

VareseNews

“Sulla cava di Locate sarà decisivo il voto della Lega”

Pubblicato: Lunedì 17 Gennaio 2011

Sulla **nuova cava a Locate Varesino** sarà decisivo il voto della Lega Nord. Lo sostiene Eugenio Maria Castiglioni, responsabile e portavoce del Comitato per il “**No alla cava di Locate Varesino**” che spiega come sarebbe necessario un coinvolgimento di tutto il territorio per evitare l’insediamento di una cava. «In questo momento cruciale che **il problema sia piuttosto di natura politica e non tanto tecnica** – ammonisce Castiglioni -. Dopo il colpo di scena di Giancarlo Galli (presidente della commissione provinciale ecologia) da sempre sostenitore dell’apertura delle cave a Locate e a Mozzate ed ora deciso a votare contro in consiglio provinciale con i consiglieri che aderiscono al suo nuovo gruppo “**Autonomia Comasca**” all’apertura della cava di Locate, il peso cade sulle spalle della Lega. Il voto contrario all’apertura della cava di Locate **da parte della Lega in consiglio provinciale sarà decisivo**. Ci auguriamo quindi che la posizione espressa da Stefano Candiani sindaco di Tradate nonché Segretario provinciale della Lega in provincia di Varese possa trovare adesioni anche tra i leghisti comaschi

«Apprezzo **quanto ha dichiarato il sindaco di Tradate, Stefano Candiani**, relativamente all’apertura della mega cava di Locate Varesino. Le perplessità e il “no” all’apertura di questa nuova cava espresse dal sindaco di Tradate dimostrano che il problema cava non è circoscritto al solo territorio del comune di Locate, ma investe anche tutto il territorio circostante». È il commento di

Castiglioni spiega che, nel caso si attui il piano cave comasco, «i comuni limitrofi **e in particolare Tradate e Gorla** dovranno sopportare ad esempio il traffico pesante degli automezzi della cava: 1 autocarro della portata di 20 tonnellate di inerte ogni 3,4 minuti per 9 ore al giorno per 265 giorni l’anno per 10 anni. A questa forma di inquinamento **dovranno aggiungersi le altre tipologie di inquinamento**: polveri sottili nell’aria, inquinamento della falda e rumore provocato dagli impianti di escavazione e lavorazione degli inerti. Nelle nostre osservazioni e nei nostri esposti abbiamo sempre fatto presente **le criticità che il nostro territorio presenta**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it